



**Tutto il nostro sapere
per evitare...
contravvenzioni, incidenti,
sequestro del veicolo**

di Pier Luigi Ciolli

Divieti e contravvenzioni cosa fare

E vacanza e il canovaccio è sempre lo stesso: un esercito di migliaia di camperisti migra verso il mare o i monti incontrando la "persecuzione" attivata da alcuni sindaci nei confronti delle famiglie che viaggiano in autocaravan.

Purtroppo, nonostante le normative emanate, l'ultimo espediente di alcuni sindaci (*riservare i parcheggi alle sole autovetture*) ha avuto successo in quanto ben tre Preture hanno respinto i ricorsi presentati dai camperisti contravvenzionati in detti parcheggi.

In molti hanno telefonato chiedendo un sintetico manuale per affrontare i divieti ed ecco esaudirli mettendo al loro servizio la nostra esperienza.

Divieto di sosta e/o transito alle autocaravan:

- fotografare davanti/dietro la segnaletica stradale verticale inerente il divieto;
- annotare l'esatta ubicazione della segnaletica (*via/piazza/ ecc.*);
- recarsi al Comando Polizia Municipale chiedendo il rilascio della fotocopia NON in bollo della ordinanza istitutiva di detta segnaletica (*ai sensi della Legge n. 241/1990*) oppure la spedizione al nostro indirizzo;
- se il retro della segnaletica stradale verticale di divieto vede l'iscrizione dell'anno superiore al 1992 e non vi sono serigrafati i dati inerenti l'ordinanza istitutiva (*come prevede il Codice della Strada ed il relativo Regolamento di Esecuzione*) chiedere l'intervento della Polizia Municipale e/o Stradale e/o dei Carabinieri per far elevare il verbale per la rimozione della stessa;
- illustrare quanto occorso con lettera (*allegando fotografie e copia ordinanza*) al **Coordinamento Camperisti (50125 FIRENZE - Via San Niccolò**

21/rosso) nonché telefonare allo 0330 415659 avvisando della avvenuta spedizione.

Sbarra posta a 2 metri da suolo:

- fotografare davanti/dietro la sbarra e la relativa segnaletica stradale verticale;
- annotare l'esatta ubicazione (*via/piazza/ ecc.*);
- recarsi al Comando Polizia Municipale chiedendo il rilascio della fotocopia NON in bollo della ordinanza istitutiva di detta sbarra (*ai sensi della Legge n. 241/1990*);
- chiedere l'intervento dei Carabinieri affinché elevino contravvenzione al Comune e redigano il verbale per la rimozione della stessa. **Promemoria:** Il Ministero Lavori Pubblici - Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale, con lettera Prot. 4567/Divisione Area Tecnica 1/67, datata 05 marzo 1997 e diretta al Sindaco di Riva del Garda ribadisce:

- **Riguardo al concetto di strada e circolazione**
"In via preliminare occorre osservare che a norma del 1° comma dell'art. 2 del Nuovo Codice della Strada, per "strada" si intende l'area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali. Per il termine "circolazione" vale la definizione di cui al punto 9), comma 1 dell'art. 3 del Codice. Ai sensi del Codice, non è la proprietà l'elemento caratterizzante di una strada in quanto tale, bensì l'uso pubblico, anche di fatto, dell'area aperta alla circolazione. Per inciso tale definizione si ritrova anche all'art. 2 del precedente testo unico delle norme sulla circolazione stradale (DPR 393/59)".
- **Riguardo alle barriere artificiali poste a due metri dal suolo per impedire l'accesso di alcuni veicoli** " ... occorre chiarire che l'art. 175 del Regolamento tratta dei dispositivi di segna-